TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_043**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Torino 13. 6. 59.

Mamma mia! — Cosa dobbiamo dirti? Che ti vogliamo bene, che ti nominiamo spesso, che pensiamo sempre a tutti voi, che malediciamo di cuore tutte le difficoltà che ci impediscono di esservi vicini in questi momenti? Oh queste cose tu puoi immaginartele senza ch'io te le scriva; e non v'è nessuna preoccupazione al mondo che tenga nel cuore il luogo della Mamma. Del resto qui si è abbastanza tranquilli per poter ragionare ancor più cattedraticamente dell'Avvocato Astori. E gli avvenimenti si succedono con una flemma tanto misurata che non tolgono per nulla il respiro. — Io comincio a rimettermi della scombussolata avuta da un viaggio disastrosissimo e precipitoso; ma appena rimesso mi tocca montare a cavallo, e questo esercizio

molestia mi proibiva il mio regime
di convalescenza. — Peraltro sono ma-
lanni che andranno via appena il sole
farà capolino dalle continue nubi che
ci piovono addosso come fosse di No-
vembre —
Mi giunse una lettera del Papà indi-
rizzata a Milano e ricapitatami per gen-
tilezza dei Signori di Bellagio ove leggo
notizie vostre e del matrimonio d'Elisa
fissato al 15 Giugno. Dio vi benedica
e vi prepari pel giorno delle nozze
delle buone novelle! Sembra da quella
lettera che non abbiate nostre novelle pre-
cise. Carlo è già Ufficiale d'Artiglieria
in istruzione a Torino per due mesi
circa. Sandrino serve ancora nel 10^mo
Regina; ma oggi stesso fu potentemente
raccomandato per la traslazione alla
Scuola d'Ivrea. Io sono arruolato

nelle Cento Guide di Garibaldi e lunedì
parto pel campo. Ho dovuto compe-
rarmi cavallo e montura: capisci di
non esser più milionario, ma mi rifarò
con dei pezzi dorati. Gli Ottolenghi ci
fanno prodigi di gentilezze in ogni genere.

I due guerrieri stiamo bene
ed anch'io quando sia un
po' rinfrescato; ma non è
tempo ora da prender sorbetti —

Un bacio mia cara Mamma, e danne
la loro parte al Papà e ad Elisa; e
Salutami Vintani. Prega il Signore
che ci vediamo presto e che noi sia-
mo i primi a venirti incontro.

Tuo Ippolito

Udine

Onorevoliss.ma

Signora Adele Marin Nievo

ms 2536/43

Torino 13. 6. 59.

Mamma mia! — Cosa dobbiamo dirti?
Che ti vogliamo bene, che ti nominia-
mo spesso, che pensiamo sempre a tutti
voi, che malediciamo di cuore tutte le
difficoltà che ci impediscono di esservi
vicini in questi momenti? Oh queste
cose tu puoi immaginartele senza ch'io
te le scriva; e non c'è nessuna preoc-
cupazione al mondo che tenga nel cuore
il luogo della Mamma. Del resto qui
si è abbastanza tranquilli per poter
ragionare ancor più cattedraticamente
dell'Avvocato Astori. E gli avve-
nimenti si succedono con una flemma